

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);
VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e sue successive modificazioni;
VISTA la D.G.R. n. 539/08 recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
RICHIAMATA la DGR 2017/05 e sue successive modificazioni, recante l'organigramma delle strutture e della posizioni dirigenziali dei dipartimenti della giunta regionale;
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 9 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016"
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 7 "Collegato alla legge di bilancio 2014-2016" e la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 8 "Legge di Stabilità Regionale 2014";
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2014, n. 510 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";
VISTO l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;
VISTO il D.P.G.R. n. 320 del 28 dicembre 2013 di nomina dei componenti della Giunta regionale e del Vice Presidente e di attribuzione delle relative deleghe con l'avvio della legislatura in seguito alle consultazioni elettorali del 17 e 18 novembre 2013;

DATO ATTO che con deliberazione n. 227 del 19.02.2014, l'esecutivo ha proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" in coerenza con la diversa attribuzione delle deleghe di cui al citato DPGR n. 320/13, e con le previsioni della tabella A allegata alla legge e richiamata dall'art. 9 comma 1 della L.R. n. 12/96, indicante il numero di dipartimenti per ciascuna delle Aree previste, e segnatamente, 1 dipartimento per l'Area Istituzionale della Presidenza della Giunta, 6 dipartimenti per l'Area Istituzionale della Giunta regionale, e 1 dipartimento per l'Area Istituzionale del Consiglio regionale;

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 8/14 che riscrive il comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 12/96 prevedendo che "L'articolazione dei Dipartimenti, di cui al primo comma del precedente articolo 8, è definita in rapporto alle seguenti aree istituzionali: "Presidenza Giunta, Giunta Regionale, Consiglio Regionale", con implicita abrogazione della tabella A;

VISTO il comma 2 dell'art. 9 L.R. n. 12/96, a norma del quale la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza, nell'ambito delle rispettive competenze, adottano gli atti deliberativi relativi alla denominazione dei Dipartimenti ed alla contestuale indicazione dei settori in essi ricompresi e delle materie e funzioni di competenza, nonché alla nomina del dirigente generale preposto a ciascun Dipartimento, alla determinazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e delle relative dotazioni organiche da assegnare al Dipartimento;

VALUTATA la necessità di riconsiderare il sistema organizzativo regionale come delineato dalla DGR 227/14, secondo criteri mirati ad una più razionale distribuzione delle competenze e una maggiore concentrazione delle attività affini ed interconnesse senza sacrificare lo svolgimento delle funzioni istituzionali, con conseguente ridimensionamento delle strutture dirigenziali, in coerenza con le finalità di riduzione della spesa imposte dalle leggi nazionali e regionali e dalla particolare situazione economica contingente;

RITENUTO, sulla scorta di tali principi, verificata la contiguità delle attribuzioni dei due dipartimenti, di procedere alla riunione del dipartimento "Infrastrutture, Opere Pubbliche e trasporti" nell'ambito del Dipartimento "Ambiente e Territorio" che assume la nuova denominazione "Ambiente, Territorio, Infrastrutture Opere Pubbliche e Trasporti" e con le attribuzioni meglio descritte in dispositivo;

VALUTATA, altresì, l'opportunità di apportare limitate modifiche alle aree di competenza dei dipartimenti delineate dalla DGR 227/14, attraverso il trasferimento del coordinamento delle azioni a tutela dell'occupazione al dipartimento Politiche di sviluppo, unitamente alla materia dello sport già ascritta al dipartimento Presidenza, che invece assume il settore geologico e quello dei contratti pubblici, provveditorato e patrimonio, risultando di conseguenza ridefinite anche le attribuzioni del dipartimento Programmazione e Finanze, come rappresentato in dettaglio nella parte dispositiva;

DATO ATTO che, pertanto, l'articolazione e la denominazione dei dipartimenti quali definite nella DGR 227/14, coerentemente con le previsioni del novellato art. 9 della L.R. n. 12/96, ne risulterà modificata nel modo seguente con la riduzione a 6 del numero complessivo dei dipartimenti e la riconduzione del Dipartimento Programmazione e Finanze nell'ambito dell'Area istituzionale della Presidenza,

Area "Presidenza della Giunta"

- Strutture di diretta collaborazione e strutture indipendenti
- Dipartimento Presidenza
- Dipartimento Programmazione e Finanze

Area della "Giunta regionale"

- Dipartimento Politiche della Persona
- Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
- Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
- Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti

RICHIAMATA la DGR 1995/11 che, tra l'altro, ridetermina la dotazione organica del personale della Giunta regionale, con la previsione di n. 7 posizioni di Dirigente Generale, in conformità all'organigramma esistente articolato in altrettanti dipartimenti;

RITENUTO che, con le modifiche all'assetto organizzativo proposte con il presente atto, deve conseguentemente disporsi la variazione della dotazione organica di cui alla DGR 1995/11, con la riduzione a 6 del numero delle posizioni di funzione dirigenziale generale;

RITENUTO di confermare il dirigente regionale avv. Maria Carmela Santoro nell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti risultante dalla riunione dei dipartimenti "Ambiente e Territorio" e "Infrastrutture, Opere Pubbliche e trasporti", peraltro entrambi già affidati alla responsabilità dello stesso dirigente con DGR n. 234/14 sino al definitivo riordino dell'articolazione dei dipartimenti della Giunta regionale a mezzo di modifica della L.R. n. 12/96;

DATO ATTO che l'ipotesi di riduzione e revisione dei dipartimenti delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta è stata oggetto di informazione preventiva (nota prot. n. 91336/11OI del 06.06.2014) alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. n.165/2001 nell'incontro del 9.06.2014;

Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti

DELIBERA

- 1) di disporre, per le ragioni indicate in premessa, e a parziale modifica della DGR n. 227/14, limitate variazioni alle aree di attività dei dipartimenti "Presidenza", Programmazione e Finanze" e "Politiche di sviluppo", nonché la soppressione del dipartimento "Infrastrutture, Opere Pubbliche e trasporti" ed il trasferimento delle relative competenze nell'ambito del dipartimento nell'ambito del Dipartimento che assume la denominazione "Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e trasporti";
- 2) di dare atto che, pertanto, è rideterminato in 6 il numero complessivo dei dipartimenti delle Aree Istituzionali della "Giunta" e della "Presidenza della Giunta", ricomprendendo in quest'ultima il dipartimento "Programmazione e Finanze", come da prospetto che segue:

Area "Presidenza della Giunta"

- Strutture di diretta collaborazione e strutture indipendenti
- Dipartimento Presidenza
- Dipartimento Programmazione e Finanze

Area della "Giunta regionale"

- Dipartimento Politiche della Persona
- Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
- Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
- Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti

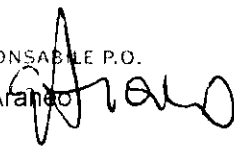
- 3) di dare atto che, per effetto di quanto innanzi disposto, la denominazione e l'elencazione degli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta, contenuta nel punto 1) della dispositivo della DGR n. 227/14, sono sostituite nei termini di cui all'all. A) che riproduce l'articolazione dei dipartimenti completa delle attribuzioni del nuovo dipartimento "Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e trasporti";
- 4) di dare atto che, stante il ridimensionamento del numero dei dipartimenti regionali, è corrispondentemente ridotto a 6 il numero delle posizioni di funzione dirigenziale generale, quale previsto dalla DGR 1995/11 di rideterminazione della dotazione organica che pertanto in detti termini è modificata dal presente atto;
- 5) di stabilire che l'avv. Maria Carmela Santoro, già dirigente generale del dipartimento "Ambiente e Territorio" assume la direzione generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti", con conseguente cessazione dell'interim conferito per il soppresso dipartimento "Infrastrutture, Opere Pubbliche e trasporti", intendendosi modificato con il presente atto l'oggetto dell'incarico conferito con la DGR 234/14
- 6) di stabilire che le modifiche organizzative di cui al presente atto sono efficaci a decorrere dal 01.07.2014;
- 7) di dare mandato all'ufficio Organizzazione Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane per la notifica del presente atto al dirigente interessato e per ogni adempimento conseguente.

L'allegato A) costituisce parte integrante del presente atto.

L'ISTRUTTORE

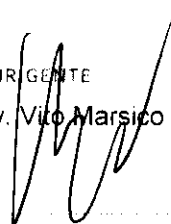
IL RESPONSABILE P.O.

Ezia Arano



IL DIRIGENTE

Avv. Vito Marsico



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Area "Presidenza della Giunta"

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

Comprendente le aree di attività relative a:

- Funzioni di rappresentanza, relazioni istituzionali e relazioni internazionali;
- Affari generali;
- Protezione civile;
- Promozione dell'immagine, attività e servizi culturali, turismo, sport e rapporti di cooperazione euromediterranea, marketing territoriale e promozione integrata;
- Valutazione, merito e trasparenza;
- Coordinamento attività legislativa e qualità della normazione regionale di iniziativa della Giunta;
- Risorse umane e sistema organizzativo regionale;
- Informazione e comunicazione istituzionale;
- Rapporti con il sistema delle autonomie locali e funzionali;
- Rapporti con le comunità lucane in Italia e all'estero;
- Indirizzo e coordinamento delle funzioni interdipartimentali;
- Indirizzo e coordinamento *governance* risorse strategiche, idriche ed idrocarburi;
- Indirizzo e coordinamento nei rapporti con soggetti ed organizzazioni economiche e sociali;
- Indirizzo e coordinamento delle politiche di internazionalizzazione;
- Indirizzo e coordinamento degli enti ed organismi dipendenti o sottoposti a vigilanza della Regione e delle società partecipate;
- Indirizzo e coordinamento del decentramento amministrativo;
- Controllo di gestione e sistema dei controlli interni.
- Attività negoziali, risorse strumentali, beni patrimoniali e demaniali, S.U.A. – Stazione unica appaltante;
- Attività geologiche, cave e miniere

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE

Comprendente le aree di attività relative a:

- Bilancio, finanze e sistema della fiscalità regionale;
- Programmazione economica e programmazione negoziata;
- Programmazione, coordinamento e gestione delle politiche comunitarie;
- Sistema informativo regionale;
- Società dell'informazione;
- Indirizzo e coordinamento delle politiche di pari opportunità
- Governance risorse strategiche, enti regionali e società partecipate

Area della "Giunta regionale"

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

Comprendente le aree di attività relative a:

- Servizio sanitario regionale;
- Politiche sociali e socio-assistenziali;
- Politiche della famiglia, infanzia e terza età;
- Disagi, disabilità, dipendenze;
- Educazione alla salute;
- Promozione della cittadinanza solidale;
- Volontariato, organizzazioni no profit ed economia sociale;
- Emigrazione ed immigrazione.

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Comprendente le aree di attività relative a:

- Sviluppo rurale ;
- Sistema agro-alimentare regionale;
- Assetto fondiario, bonifica, irrigazione;
- Imprese e produzioni agricole;
- Opere di civiltà nelle campagne;
- Usi civici;
- Credito agrario;
- Servizi di sviluppo agricolo;
- Agriturismo;
- Foreste regionali;
- Salvaguardia idraulico-forestale.

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

Comprendente le aree di attività relative a:

- Energia;
- Politiche di promozione industriale;
- Demanio marittimo;
- Infrastruttura produttiva e contrattazione programmata;
- Artigianato e PMI;
- Commercio e servizi;
- Politiche del lavoro;
- Indirizzo e coordinamento delle azioni di tutela dell'occupazione.
- Imprenditoria cooperativa, giovanile, femminile;
- Ricerca e innovazione tecnologica;
- Internazionalizzazione economica
- Osservatorio produzioni e mercati
- Tutela dei consumatori;
- Formazione ed orientamento professionale;
- Educazione permanente;
- Scuola, università, diritto allo studio
- FSE

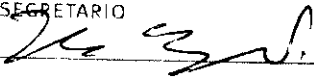
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

Comprendente le aree di attività relative a:

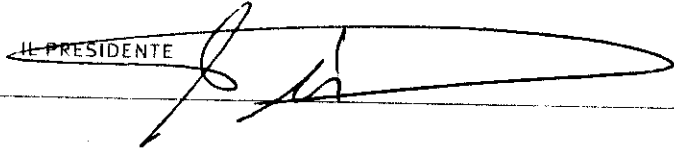
- Tutela e compatibilità ambientale, tutela della natura e del paesaggio;
- Urbanistica ed uso del suolo;
- Parchi naturali ed aree protette;
- Demanio idrico;
- Risorse naturali;
- Estrazioni fluviali;
- Caccia e pesca.
- Lavori pubblici e opere pubbliche;
- Opere di difesa del suolo;
- Edilizia residenziale, sanitaria e scolastica;
- Opere monumentali e di culto;
- Mobilità e sistema regionale dei trasporti;
- Infrastrutture viarie, ferroviarie ed intermodali di interesse nazionale ed interregionale.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data **24-06-2014**
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

